

ETTORE ZEPPEGNO,

torinese di nascita e romano d'adozione, si è dedicato al Jazz primigenio per pianoforte fin dagli anni '50.

Ha partecipato alle più importanti rassegne di Jazz tradizionale italiane ed europee, accompagnando anche grandi del Jazz come Sidney Bechet, Barney Bigard, Wild Bill Davison, Albert Nicholas, Bob Wilber.

Tuttora tiene numerosi concerti per piano solo.

Nella primavera del 2007 è stato chiamato dalla Casa del Jazz, la prestigiosa istituzione romana, per presentare una serie di conferenze/concerti/audizioni centrata sulla nascita del Jazz per pianoforte, che ha voluto chiamare: "Jazz e pianoforte: primo amore". Nell'autunno 2007 è ritornato alla Casa del Jazz per condurre in quattro puntate la conferenza/concerto/ audizione "Il Jazz e la musica leggera: una collaborazione inaspettata"

E' considerato uno dei migliori specialisti europei del pianismo Jazz degli Anni '20 e '30.

Nel 1957, dopo la laurea in giurisprudenza, si è trasferito a Roma assunto come assistente al direttore artistico della filiale italiana della famosa casa discografica RCA. Ne è diventato nel 1962 direttore artistico del repertorio italiano, assumendo poi dal 1972 al 1974 la carica di direttore del repertorio internazionale. Dal 1974 è diventato direttore degli Affari Generali e Consigliere di Amministrazione della Società, che ha lasciato nel 1998.

Dal 1998 si dedica interamente al Jazz

Ha pubblicato finora quattro dischi per piano solo:

"Good Time Flat Blues, Stomps & Others" per la DIRE (FO 362) (1978)

"Early Jazz Piano Solos Live At Pino's" per La Tana del Tasso, (CDA00198) (1998), " Old Jazz Medleys" (EZ01) (2004), "Those Old Jazz Songs, Blues & Stomps"(EZ02) (2009).

Lo si può inoltre ascoltare in numerosi dischi realizzati da Lino Patrino, da Fabiano Pellini, da Minnie Minoprio.